

DISAVVENTURA. Vittima un pilota di Sarezzo

Picchiato e rapinato alla Whinter Maraton

Brutta avventura per una coppia di appassionati di auto d'epoca di Sarezzo impegnati nella Winter Marathon. Durante la sosta in un albergo di Madonna di Campiglio sono stati aggrediti da una persona che avevano sorpreso a rovistare nella loro stanza.

La fuga del ladro, che nel frattempo era riuscito ad arraffare del denaro è durata poco: i carabinieri lo hanno rintracciato, fermato e arrestato con l'accusa di rapina impropria. Si tratta di Davide T., 33enne di Bolzano, ospite dello stesso

albergo, il Des Alpes, per una vacanza con i colleghi di lavoro. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, per entrare nella camera, il ladro ha utilizzato una tesserina magnetica, approfittando del fatto che le sue vittime che non avevano ben assicurato la porta dall'interno. D'altronde i due 42enni di Sarezzo contavano di riposare poche ore: la loro partenza era prevista per l'alba, a bordo della macchina d'epoca con cui partecipano alla prova di regolarità nella suggestiva cornice dolomitica. Uno dei

due turisti, nella notte, è stato svegliato da un rumore sospetto. Accesa la luce, si è trovato faccia a faccia con il ladro e si è avventato contro di lui. Davide T., ha tentato di scappare rifilando un calcio al volto alla vittima. L'altro amico, svegliato dal parapiglia, ha chiamato subito i carabinieri che in pochi minuti sono risaliti al presunto ladro tornato nella stanza in cui era alloggiato: addosso nascondeva i mille euro rubati poco prima. I due amici di Sarezzo non si sono fatti fermare dall'imprevisto notturno. Il concorrente colpito è stato medicato al volto per escoriazioni ed un ematoma. Nonostante il viso segnato, si è presentato regolarmente alla partenza dell'ultima tappa della Winter Marathon. ♦ R.PR.

AUTO STORICHE. Podio targato Brescia alla Mille Miglia delle Dolomiti

Winter Marathon bresciana: vince Fortin davanti a Cibaldi

La Winter Marathon 2010 parla bresciano: la vittoria è andata a Fortin, che a bordo di una Fiat 600 ha sbaragliato la concorrenza precedendo un altro bresciano, Michele Cibaldi, che si conferma come uno dei regolaristi più in forma del momento e ormai al livello dei mi-

gliori della categoria. Sul terzo gradino del podio di Madonna di Campiglio si è piazzato Gamberini, che ha preceduto di una manciata di punti uno dei grandi favoriti della vigilia, il siciliano Giovanni Moce-ri che ha chiuso al quarto posto al volante dell'Alfa GtJu-

nior del 1967. Quinto posto per Accardo, autore di una gara costantemente nelle zone alte della classifica. Fuori dai primi, perchè fuori anche dall'elenco di coloro che hanno tagliato il traguardo, il bolognese Giuliano Canè: la sua vettura ha accusato seri problemi

di temperatura che l'hanno costretto al ritiro dopo pochissime prove speciali in cui comunque aveva fatto vedere di essere anche quest'anno in grado di lottare con i migliori per il successo finale.

Per i 200 equipaggi della Winter Marathon 2010 l'appuntamento è per il prossimo anno; e per i colori bresciani la speranza è quella di riuscire a confermare l'en plein di quest'anno anche se la concorrenza sarà ogni volta più agguerrita su un percorso che i piloti hanno definito molto impegnati-



Due bresciani ai primi due posti della Winter Marathon

vo anche se con alcune cose da sistemare per il rilevamento delle penalità, situazioni che, specialmente di notte, hanno portato i migliori a commettere errori banali, che hanno poi condizionato il risultato finale. Inconvenienti che però non hanno tolto fascino alla Mille Miglia delle dolomiti: «Siamo soddisfatti - ha commentato a caldo Andrea Vesco del comitato organizzatore - anche se sappiamo che tutti gli aspetti della nostra corsa possono essere migliorati. Lavoreremo per quello». ♦ **D.BO.**